

## LM-51\_ PSICOLOGIA CLINICA\_1323470

**Denominazione del Corso di Studio:** Laurea Magistrale in Psicologia Clinica

**Classe:** LM 51

**Sede:** Bari

**Codice OFF :** 1323470

*Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)*

**Gruppo di Riesame:** (o altro nome adottato dell'Ateneo)

Prof.ssa / Prof. Carmencita Serino (Referente CdS) – Responsabile del Riesame

Dr.ssa / Dr. Andrea Bosco (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Prof.ssa / Prof. Rosalinda Cassibba (Docente del Cds ed ex Presidente CdS)

Dr.ssa / Dr. Elisa Buono (Tecnico Amministrativo con funzione di SUPPORTO)

Sig.ra/Sig. Davide Pepe (Studente)

Sono stati consultati inoltre: studenti e laureandi sia individualmente sia attraverso i loro rappresentanti, ufficio formazione post-laurea. Dalle consultazioni effettuate sono emerse sollecitazioni e proposte di miglioramento che sono confluite nel presente rapporto di riesame e nello specifico nelle azioni correttive individuate nel presente documento.

E' stato infine recepito il documento Ordine degli Psicologi (Consiglio Nazionale) del 12 aprile 2012 in cui è stato presentato il decalogo per la riforma della formazione degli psicologi. Nel documento in parola si elogia la scelta dei corsi a numero chiuso che costituiscono un primo argine alla proliferazione di laureati in psicologia che non riescono a trovare una posizione professionale in linea con la propria formazione (soprattutto a causa di un'assente programmazione nazionale basata sul fabbisogno). Inoltre il Consiglio Nazionale auspica una revisione del tirocinio professionalizzante e della formazione 3+2 specificando che la formazione triennale dovrebbe avere scopi più culturali e la formazione magistrale una più approfondita formazione professionale.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **18-2-2013**

- oggetto dell'esame durante seduta o incontro

- Analisi della documentazione, recupero e analisi dei dati dagli archivi online, raccolta delle istanze degli studenti, ipotesi per la compilazione dei diversi campi del modello

- **19-2-2013**

- oggetto dell'esame durante seduta o incontro

- Analisi dei punti di forza e di debolezza, analisi delle azioni correttive e delle soluzioni proposte, compilazione dei campi del modello e redazione del rapporto

Presentata e discussa in Consiglio del Corso di Studio il **21-2-2013**

### **Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio**

#### **(ESTRATTO DEL VERBALE) :**

Il Consiglio del Corso di Studio LM Psicologia Clinica, nella seduta del 21-2-2013, esamina la bozza del Rapporto preparata dal Gruppo del Riesame, esprime apprezzamento per il lavoro fatto e per i contenuti evidenziati. Prende atto con soddisfazione dei punti di forza emersi e condivide le proposte in merito alle aree di miglioramento. Viene

condivisa l'attenzione verso alcune istanze espresse dagli studenti e dall'Albo professionale per mezzo del documento del 12 aprile 2012. I docenti esprimono l'intenzione di adeguare sempre meglio la definizione dei programmi di studio alle esigenze di sostenibilità (consistenza del programma in rapporto al numero di cfu), non ridondanza (fra programmi di corsi o di anni diversi), pertinenza (scelta di programmi di studio aderenti al profilo formativo oggetto del Corso)

Il presente rapporto è stato rivisto dal Gruppo di riesame, sulla scorta delle osservazioni e dei rilievi effettuati dal Presidio di Qualità di Ateneo, e approvato nel Consiglio di Dipartimento di Scienze della formazione, Psicologia e Comunicazione del 21 marzo 2013. Si rinvia la discussione alla prima data utile del Consiglio di CdS.

#### **b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

*Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare, (ATTENZIONE MAX 3000 caratteri)*

Al fine di fornire una sinossi che rispondesse alle richieste di questo Rapporto, sono stati presi in esame:

1. Dati relativi alla valutazione della didattica a.a.2010-11 (Valmon)
2. Dati forniti dal Presidio di Qualità di Ateneo (iscrizioni, laureati 2009-2012)
3. Dati AlmaLaurea
4. Dati provenienti dai Rappresentanti degli Studenti
5. Dati provenienti dai Docenti del CdS
6. Documentazione proveniente dai Verbali del CCdS e Consigli di Facoltà

Il Corso di Laurea in Psicologia Clinica (D.M. 270/04), (da adesso CdS PC) fin dalla sua costituzione ha avuto un numero di immatricolazioni pari al massimo sostenibile (120) con la necessità di procedere a selezione per effetto di un maggiore numero di domande. Così è stato nell'a.a. 2009-10, nel 2010-11 (con mancate iscrizioni inferiori all'1% e percentuale equivalente di fuori corso provenienti da altro CdS). Nell'anno 2011-12 la situazione è rimasta invariata come numero di nuove iscrizioni e trasferimenti da altri corsi/sedi. Dei 290 iscritti 53 risultano fuori corso. Il 2011 è anche il primo anno utile per le lauree (47) nel periodo di riferimento, circa il 40% degli aventi diritto (iscritti 2009-2010). Il numero di iscrizioni risulta ancora stabile nell'a.a. 2012-13 (286) con il massimo sostenibile di nuovi iscritti, 52 fuori corso e 82 laureati nell'anno 2012 di cui 59 in corso e riferibili in larga misura agli iscritti del 2010-11 (49% degli aventi diritto).

I dati quantitativi del CdS PC sono piuttosto confortanti. L'interesse da parte dei giovani per l'offerta formativa magistrale in psicologia a Bari è costante e CdS PC continua la tradizione ormai decennale di offerta specialistica in questo settore. I tassi di abbandono e di trasferimento in uscita sono molto bassi e ampiamente controbilanciati dai trasferimenti in entrata. Anche il dato relativo ai laureati è in linea con quello della Facoltà di Scienze della Formazione e con l'Ateneo.

Al riguardo possiamo anzi dire che il rapporto tra iscrizioni 09-10 e i laureati 2011 e il rapporto tra iscrizioni 10-11 e laureati del 2012 dell'Ateneo (prendendo in considerazione i soli corsi specialistici attivi nell'ultima offerta formativa) è di poco superiore all'11% (va

detto che nel computo relativo alla situazione di Ateneo pesano i fuori corso “storici” praticamente assenti nel CdS PC). CdS PC ha quindi un rapporto laureati in corso/iscritti, nell’insieme, soddisfacente (40-49% nel periodo di riferimento). Questo risultato sottolinea il buon livello di efficacia raggiunto da CdS PC nell’accompagnamento dall’immatricolazione alla laurea.

Il gruppo di lavoro non evidenzia pertanto problemi strutturali rilevanti in termini di attrattività/funzionalità dell’offerta, anche in relazione ad un confronto informale con i CdS PC offerti da Istituzioni potenzialmente “concorrenti”, fatte salve le differenze di organico che costituiscono un vincolo ineliminabile nell’architettura di un Corso di Laurea.

#### c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

**versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013** – in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A1-c (*meno di 1500 caratteri, spazi inclusi*)

In merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Calibrazione/arricchimento offerta formativa. Pur in assenza di aspetti di forte criticità, Per il 2013-2014, si propone di sistematizzare la formazione di taglio metodologico, anche in conformità ai criteri europsy, rendendo da opzionale a obbligatorio l’insegnamento di area psicometrica (M-PSI/03)

Si procederà anche all’ampliamento delle esperienze pratiche professionalizzanti attraverso l’aumento del monte-ore destinate ad attività di stage prelaurea: da 150 (6 cfu) a 375 ore (15 cfu).

## A2 – L’ESPERIENZA DELLO STUDENTE

#### b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI (*meno di 3000 caratteri, spazi inclusi*)

*Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,*

Sulla base dei dati Valmon sono stati individuati i punti di forza (valutazioni medie comprese tra 8 e 9) e di debolezza (valutazioni medie al di sotto di 6). Vengono forniti anche la comparazione a) con le medie di facoltà, e b) con le medie dell’anno precedente.

Tali analisi condotte dal Gruppo di riesame sono stato oggetto di discussione dei docenti componenti il Cds. In particolare sono stati resi pubblici i questionari e gli esiti dei rilievi degli studenti all’interno del CdS.

E’ possibile desumere dai dati che i punti di forza (valutazioni comprese tra 8 e 9) del CdS PC riguardano:

1. Aspetti relativi al comportamento dei docenti

- a. materiali forniti
  - b. Stimolo alla partecipazione
  - c. Il contatto
  - d. presenza a lezione
2. Aspetti organizzativi
- a. Il rispetto del calendario
  - b. l'adeguatezza dell'orario
  - c. la durata delle lezioni
3. Aspetti relativi alla programmazione didattica
- a. corrispondenza argomenti-lezioni
  - b. corrispondenza crediti-tempo di preparazione
  - c. Non ultimo, gli studenti dichiarano che c'è corrispondenza tra conoscenze preliminari e lezioni. Dal momento che più del 90% degli studenti del CdS PC proviene dal CdS triennale di Scienze e Tecniche Psicologiche dell'Ateneo, questo significa che il percorso di studi 3+2 risulta sufficientemente organico.

I punti di debolezza (punteggi inferiori a 6) riguardano essenzialmente aspetti di natura logistica o di accesso a materiali specialistici utili per l'acquisizione delle competenze pratiche e professionalizzanti.

1. Posti biblioteca (psicologia non è mai stata dotata di una sala lettura. La biblioteca condivide lo spazio della conservazione con sei postazioni di consultazione/studio)
2. Scarso accesso a materiali esercitativi
3. Assenza di locali per esperienze pratiche
4. Inadeguatezza delle aule

Le valutazioni del CdS PC risultano superiori alla media di facoltà in 18 casi su 28 (tutti riferibili ad aspetti relativi alla congruenza tra percorso formativo e didattica) e in crescita rispetto all'a.a. precedente in ben 26 dimensioni su 28. Questi dati mettono in evidenza che il CdS ha una reputazione piuttosto elevata tra gli studenti e comunque in crescita rispetto all'anno precedente.

Dall'analisi dei dati forniti da AlmaLaurea emergono i seguenti punti di forza:

la maggior parte dei laureati del CdS PC raggiunge la laurea alla stessa età dei loro omologhi europei: 23-24 anni (89% circa). Circa la metà proviene da genitori con titolo di studio inferiore (47,4%) e da classe media e operaia (70%). Quindi il CdS PC intercetta parte della domanda di mobilità sociale del territorio. I laureati dichiarano motivazioni culturali e non solo professionali nella scelta (più dell'80%). Molti hanno frequentato i

corsi (quasi il 90% dichiara di aver frequentato più del 75% dei corsi). Si dichiara nel complesso soddisfatto (da abbastanza a molto): del CdS (circa il 65% ), del rapporto coi docenti (circa 74%), della sostenibilità dei corsi (circa il 60%).

Punti di debolezza:

durante il corso degli studi non hanno usufruito di programmi di studio all'estero. Come confermato dai dati DARDRE - Macro Area Ricerca e Area Relazioni Internazionali.

#### c – AZIONI CORRETTIVE

**versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013** – in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A2-c (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Il Presidente del CdS e il Collegio docenti in collaborazione con il gruppo di riesame hanno reso pubblici gli esiti delle rilevazioni Valmon e definito le azioni correttive di seguito evidenziate sulla base di:

- segnalazioni e osservazioni sulle condizioni di svolgimento delle attività di studio da parte di docenti e studenti del corso;
- segnalazioni e osservazioni ricavate dalle fonti statistiche messe a disposizione del Presidio.

Sulla scorta dei rilievi e delle segnalazioni effettuate dagli studenti sull'andamento del corso e dalle osservazioni emerse nei questionari Valmon concordano sull'implementazione di strategie e azioni correttive già a partire dal presente anno accademico.

Nel paragrafo precedente emergono alcuni punti critici individuati dagli studenti e sui quali il gruppo di riesame e il Consiglio del CdS convergono. Da una parte sarà necessario procedere ad una revisione degli spazi assegnati al CdS e dall'altra potenziare le strategie di comunicazione tra Istituzione e studenti per potenziare le occasioni di formazione professionalizzante e all'estero.

1. Spazi. Approfondimento (sale studio, consultazione), professionalizzazione (es. simulazione, supervisione, tirocinio clinico, approfondimento metodiche psicodiagnostiche).

Nelle more dell'ottenimento di nuovi spazi da parte dell'Ateneo (già assegnati), il Dipartimento ha avviato una riorganizzazione dei locali da adibire ad aule/laboratori in risposta alle esigenze di formazione pratico-applicativa degli studenti. Al fine di monitorare tale processo di riorganizzazione il Dipartimento istituirà un apposito gruppo di lavoro su spazi e laboratori che procederà ad una mappatura delle risorse disponibili e ad una loro razionalizzazione.

2. Comunicazione e internazionalizzazione. Ci si propone di ridurre la distanza con gli studenti e colmare il gap di comunicazione che potrebbe limitare l'accesso ad occasioni di formazione professionalizzante e di periodi di studio all'estero.

La Presidenza del CdS ha proposto un programma di seminari, con attribuzione di cfu, per erasmus ed europsy (i cui criteri sono già stati adottati). Europsy consente una più organica interfaccia degli studenti italiani con gli standard formativi europei in discipline psicologiche.

Il Direttore di Dipartimento di afferenza del CdS ha programmato la costruzione di un nuovo sito WEB in grado di migliorare la comunicazione tra studenti e Istituzioni. il Dipartimento istituirà appositi gruppi di lavoro su tirocinio e internazionalizzazione per accompagnare gli studenti nella scelta del percorso formativo più adeguato.

### **A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

#### **b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

*Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,*

### **A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

#### **b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

*Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,*

In assenza di dati AlmaLaurea per il CdS PC, l'analisi è stata condotta sui dati relativi al Corso di Laurea specialistica di psicologia clinica dello sviluppo e delle relazioni (58/S) di cui l'attuale CdS Psicologia Clinica è la diretta evoluzione.

A tre anni dalla laurea ha risposto 81,7% degli interpellati. La maggior parte di loro ha concluso regolarmente gli studi (90,7%). In seguito alla laurea la quasi totalità ha partecipato ad attività di formazione (98%) e più del 75% ha conseguito un master o una specializzazione post-laurea.

A 3 anni dalla laurea il 71% lavora. Il dato è di per sé abbastanza positivo soprattutto se messo in relazione alla congiuntura economica particolarmente sfavorevole (si tratta per lo più dei laureati del 2008), alle scarse opportunità offerte dal territorio e al confronto con il dato aggregato di AlmaLaurea (triennio 2008-10) che fissa in 73,7% il dato complessivo sull'occupazione dei laureati specialistici a tre anni. Più del 97% è attivo (lavora o è in cerca di lavoro). Trovano una attività lavorativa 11 mesi dopo la laurea (periodo che è comunque occupato da tirocinio e formazione). L'attività lavorativa si stabilizza nel 40,8% entro tre anni dalla laurea. La maggioranza degli occupati è nei settori Sanità e Servizi. Il reddito medio mensile è tra i più bassi tra le aree disciplinari indagate: 640 euro, comunque al di sotto del dato complessivo per il settore psicologico (720 euro). Emerge anche una differenza fra uomini (876 euro) e donne (635 euro), tale differenziale è purtroppo coerente con la tendenza generale. Per circa il 43% di loro la laurea ha determinato un miglioramento nella condizione lavorativa. Quasi la metà degli interpellati

fa uso delle competenze acquisite grazie al CdS. Il 60% dei rispondenti dichiara che la laurea era richiesta per il lavoro e la considera complessivamente necessaria più del 70% del campione. Infine, si considerano mediamente soddisfatti (media 6,7) del lavoro svolto.

Sulla scorta dei dati e delle informazioni ricavate il CdS individua come criticità il miglioramento delle potenzialità occupazionali fornite dal CdS in linea ad una più organica programmazione del fabbisogno a livello nazionale (così come auspicato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi in data 12 aprile 2012).

#### **c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

**versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 – in merito a quanto evidenziato**, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A3-c (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Sulla scorta dei dati raccolti sull'occupabilità dei laureati il cdS in Psicologia clinica ha già avviato una serie di consultazioni con enti e imprese (scuole, centri per persone con disabilità, istituzioni dell'ambito sociosanitario) del territorio per migliorare le attività di placement e potenziare la qualità della formazione in uscita degli studenti .

Per favorire l'occupabilità e per porre rimedio alle criticità evidenziate, il Cds decide di intervenire attivando le seguenti azioni correttive:

1. attivazione dei gruppi di lavoro del dipartimento su accompagnamento al lavoro.
2. diffusione di informazioni sulla formazione post-laurea universitaria
3. Azione di audit dell'università sui corsi di formazione post laurea offerti da privati
4. Attivazione gruppo di lavoro permanente con la partecipazione Albo degli Psicologi per promuovere la riduzione del differenziale tra stipendi italiani e europei.